

CLUB PER L'UNESCO DI VERONA

Aprile 2023 - n. 26

«Non posso darti soluzioni per tutti i problemi della vita. Non ho risposte per i tuoi dubbi o timori. Posso, però, ascoltarli e dividerli con te».

Jorge Luis Borges (1899- 1986) scrittore e poeta argentino

”

IL PONTE

soci sempre informati, sempre uniti



Un mondo “altro” è ancora possibile

Care Socie e cari Soci, Amiche e Amici,
siamo in prossimità delle festività pasquali.

In attesa di incontrarci per le nostre prossime attività, quali l'Assemblea Ordinaria del Club e incontro sulla figura umana e letteraria di Alessandro Manzoni in ricordo dei 150 anni dalla morte, vogliamo come Presidenza e Consiglio Direttivo, farvi giungere i più sinceri e forti **Auguri**.

Le festività pasquali hanno ovviamente in primis un forte significato religioso, ma sono anche il segnale che la primavera sta arrivando.

Di solito la primavera apporta una ventata di speranza e di ottimismo, si pensa all'organizzazione in famiglie o con gli amici alle “gite fuori porta”, a godersi qualche ora di sole e di aria “pulita”.

Purtroppo, però, anche la Pasqua 2023 non si presenta sullo scenario internazionale in modo positivo.

Le scene di guerra, di sbarchi di immigrati, di tensioni sociali in vari paesi, anche europei, ci accompagnano e ci coinvolgono ogni giorno.

Vogliamo, con lo spirito unesco che ci caratterizza, trovare parole di speranza. Prendiamo allora in prestito le parole del poeta argentino Borges (sopra riportate) per far sì che in questa Pasqua, ma non solo, si possa operare per un creare le condizioni che un altro mondo con il nostro impegno sia ancora possibile.

Auguri ancora di buone (anzi) ottime festività pasquali.

Lo facciamo facendoci aiutare dalle parole di una poesia della poetessa Ada Negri, dal titolo

PASQUA

Io canto la canzon di primavera, andando come libera gitana,
in patria terra ed in terra lontana, con ciuffi d'erba ne la treccia nera.
E con un ramo di mandorlo in fiore a le finestre batto e dico: Aprite,
Cristo è risorto e germinan le vite nove e ritorna con l'Apri l'amore!
Amatevi fra voi, pei dolci e belli sogni ch'oggi fioriscon su la terra,
uomini della penna e de la guerra, uomini de le vanghe e dei martelli.
Schiudete i cuori: in essi erompa intera di questo dì l'eterna giovinezza;
io passo e canto che vita è bellezza, passa e canta con me la primavera.

(Ada Negri - 1870 - 1945)

Antonio Morabito e il Consiglio Direttivo

IL CROCEFISSO: ETERNA ECLISSE



L'anno nel nostro giornalino pubblicato per gli auguri di Pasqua, vi avevamo presentato un crocefisso presente nella Chiesa di San Fermo a Verona.

Quest anno abbiamo scelto un'altra opera d'arte, opera di un pittore veronese di adozione e da poco esposta nella Sala Zanotto nel chiostro della Basilica di San Zeno.

Un'opera d'arte che abbina significato religioso e artistico.

Osservare un crocifisso e dedicare un attimo di silenzio lasciando spazio ai pensieri interiori, tralasciando i frenetici momenti della nostra vita quotidiana, penso che, se fatto nei giorni che precedono la Pasqua, sia una particolare forma di preghiera e di riflessione sul sacrificio fatto da Cristo.

Se poi l'immagine del Cristo in croce è un'opera d'arte, allora a quella preghiera aggiungiamo anche la nostra ammirazione per la bellezza.

E' proprio di questi giorni che l'artista Aladino Ghioni nato a Treviso, ma veronese di adozione. prima di lasciare definitivamente Verona e l'Italia per gli USA ha compiuto un significativo gesto di gratitudine e riconoscenza verso la nostra città donando alla Basilica di San Zeno una sua opera: "*Eterna Eclisse*", realizzata nel 1966, in occasione della guarigione di sua moglie da una grave malattia.

Davanti a questo crocifisso, insolito nella rappresentazione, è naturale ammirare il senso prospettico, la rosa cromatica, la luce, la disposizione dell'Uomo, non consueta ma efficace nel catturare occhi e cuore dell'osservatore. Già il titolo ci prende e parla, contiene la parola Eclisse che deriva dal greco ekleipein, che significa lasciare, abbandonare; ed il Cristo che muore in croce può significare abbandono, ma una eclisse sappiamo che è sempre temporanea e finisce.

Il fondo del quadro è buio, ma illuminato da un'alba di speranza e luce, con un uomo rivolto al cielo con braccia spalancate per abbracciare, per implorare, dove però il volto non si vede.

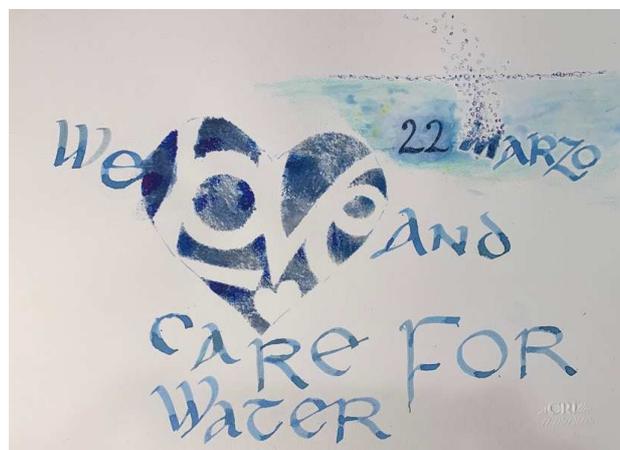
C'è una folgore che squarcia la croce e sparsi in tutta la tela si notano chiodi e monete, ma non c'è sangue, la luce ancora una volta ha la meglio.

Cosa si prova osservando l'opera: esplosione, provocazione, caduta ed innalzamento, potenza e dramma. Lo stile è surrealista, c'è l'impronta di Dalí ma con il rovesciamento della prospettiva e c'è il tenebrismo di Caravaggio.

L'Eclisse Eterna (3 x 2 metri) è collocata ora nella Sala Zanotto nel complesso della Basilica di San Zeno.

Beppe Menegardi (*Dalla presentazione dell'opera di A. Scattolini*)

LA GIORNATA DELL'ACQUA 2023



Composizione calligrafica realizzata da Cristina Todeschini (Socia Club Unesco VR)

Il 22 marzo è stata celebrata **la Giornata Mondiale dell'Acqua**, istituita nel 1993 dalle Nazioni Unite per aumentare la consapevolezza e ispirare azioni orientate a fronteggiare la crisi dell'acqua e dei servizi igienici che affligge oltre due miliardi di persone nel mondo.

Quest'anno la Giornata è dedicata all'accelerazione del cambiamento per risolvere la crisi, tenuto conto che il diritto di tutti gli esseri umani a disporre di acqua e di servizi igienici non viene rispettato e che disfunzioni del ciclo dell'acqua indeboliscono il progresso verso tutte le principali questioni mondiali, dalla salute alla fame, dall'uguaglianza di genere al lavoro, dall'educazione all'industria, dal disastro ambientale alla pace

Per questo tutti vengono invitati a fare la differenza cambiando le proprie abitudini nell'uso, nel consumo e nella gestione dell'acqua nella vita quotidiana.

In questa Giornata l'accento è stato posto sulla necessità di affrettarsi tenuto conto che, nonostante il Decennio Internazionale per l'Azione "Acqua per lo Sviluppo sostenibile" proclamato dalle Nazioni Unite dal 2018 al 2028, tuttora 1,4 milioni di persone nel mondo muoiono a causa dei disagi collegati alla scarsità di acqua, di servizi igienici e di igiene, una persona su quattro (circa 2 miliardi di persone), non ha acqua potabile a disposizione, circa la metà della popolazione mondiale manca di igiene sicura, il 44 per cento delle acque di scarico delle abitazioni non è trattato in modo sicuro, la domanda globale di acqua è destinata ad aumentare del 55 per cento entro il 2050.

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua la DG dell'UNESCO Audrey Azoulay nel suo messaggio ha ricordato che *"L'acqua non solo è fonte di ogni forma di vita, ma è anche la base della salute e dello sviluppo della nostra società.....E' quindi urgente agire per garantire a tutti l'accesso all'acqua e all'acqua potabile."*

Piero Dalle Vedove (Fonte Sito Internet Unesco Italia)

IN CALENDARIO:

- Assemblea Club per Unesco di Verona e visita ai resti della villa Romana - **15 aprile** - Negrar
- Manzoni: dalla terra al cielo – **23 maggio** – Chiesa di San Fermo Maggiore in Verona
- Visita culturale Luoghi Manzoniani – **11 giugno**
- Acqua: l'oro del terzo millennio (titolo provvisorio) - **16 settembre** - Lazise Dogana Veneta

I nostri contatti

email:

presidenzaverona@ficlu.org segreteriaaverona@ficlu.org

internet: www.clubperlunescodiverona.it



Canale YouTube:

https://www.youtube.com/channel/UCykRi5gwRRYcCivfQI6UdsA?view_as=subscriber



facebook:

<https://www.facebook.com/clubunescoverona>



linkedin: <https://www.linkedin.com/company/club-per-l-unesco-verona>